

**BERTRAND
TAVERNIER**
Grande
protagonista
stasera
a Lecce



Cinema europeo a Lecce Brilla la stella di Tavernier

● **Festival del cinema europeo a Lecce:** archiviata l'inaugurazione di ieri col film «Wax: We are the X» di Lorenzo Corvino, partono oggi le proiezioni dei 10 film in concorso e gli incontri con gli ospiti clou. Stasera alle 20 nella sala 1 della Multisala Massimo incontro con Bertrand Tavernier condotto da Bruno Torri (Sncci). Al regista francese, prossimo Leone d'oro alla carriera a Venezia, sarà consegnato l'Ulivo d'oro, simbolo del festival leccese. Poi, proiezione del suo «Quai d'Orsay» (2013).





PUGLIA SHOW SPECIAL
Incontro con Chiara Zilli

■ Giovani registi in primo piano al **Festival del cinema europeo**. Nell'ambito di «Puglia show special», stasera alle 22, nella sala 4 della Multisala Massimo, incontro con Chiara Zilli (in foto), autrice salentina, laureata in Giornalismo a Milano, poi dedicatasi al documentario. Sarà proiettata la sua opera: «Voglio le ali bianche» (2014), girata, oltre che a Lecce, a Carpignano Salentino, Racale e Zollino.

VIVILACITTA'

Lecce



REALTÀ CONTEMPORANEA
Pellicola di Filippo Soldi sull'omofobia

■ Incontro speciale stasera al **Festival del Cinema Europeo di Lecce** nell'ambito del segmento «Cinema e realtà». Si parla di omofobia attraverso la proiezione del film «Non so perché ti odio» (in foto) con il regista Filippo Soldi e il produttore Mario Mazzarotto. La pellicola esplora le ragioni che spingono a quelle venature di omofobia anche da parte di chi si dichiara aperto alla sessualità dell'altro. L'appuntamento è alla 18, sala 2, Multisala Massimo.

PROTAGONISTA



SETTIMA ARTE Il regista Bertrand Tavernier

Bertrand Tavernier un «leone» a Lecce

La giornata del regista francese

● Martedì a Lecce con Bertrand Tavernier, prossimo Leone d'oro alla carriera nella 72.esima Mostra d'arte cinematografica di Venezia, grande protagonista del **Festival del cinema europeo**. Alle 20, nella sala 1 della Multisala Massimo, Bruno Torri (segretario Sncci) presenterà il regista, sceneggiatore, critico e produttore cinematografico francese. A Tavernier sarà consegnato l'Ulivo d'oro, poi, proiezione in anteprima del film «Quai d'Orsay», sottile commedia satirica del 2013 tratta dall'omonima *graphic novel* di culto di Christophe Blain e Abel Lanzac, nella quale il regista di Lione, a 72 anni si dimostra ancora una volta in gran forma, con una particolare verve nelle scene d'interni. Per Tavernier, narratore, profondo appassionato di cinema, esploratore della cultura americana, cultore dei registi classici francesi, una rassegna composta da altri 9 titoli a cominciare dalla sua opera d'esordio, il drammatico «L'orologio di Saint Paul» del 1974 (Premio Speciale giuria a Berlino), che segna l'incontro con Philippe Noiret, destinato a diventare il suo attore feticcio; «Che la festa cominci», 1975; «Il giudice e l'assassino», 1976; «La morte in diretta», 1980; «Colpo di spugna», 1981; «Una domenica in campagna», 1984; «Round Midnight», 1987, film sul jazz, in particolare sul «be-bop», Premio Oscar alla colonna sonora di Herbie Hancock; «L'esca», 1985, Orso d'oro al Festival di Berlino; «L'occhio del ciclone», 2009, con Tommy Lee Jones.

L'EVENTO PARTE NEL «MASSIMO» LA GARA DEL XVI FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO

I «magnifici 10» in concorso per l'Ulivo d'oro

Le proiezioni sono nella sala 5

di ANGELA LEUCCI

Festival del Cinema Europeo, XVI edizione: i film in concorso affilano gli artigli. Cominciano oggi nella Multisala Massimo di Lecce le proiezioni delle 10 opere in gara per l'Ulivo d'oro proposte in anteprima nazionale, in lingua originale e sottotitolate in italiano. La visione è nella sala 5.

KEY HOUSE MIRROR - Alle 20.15 la pellicola di Michael Noer (Danimarca), una storia tutta femminile, che racconta di un'anziana in una casa di riposo, dedica al marito colpito da ictus: un nuovo ospite le farà reclamare la libertà che le spetta di diritto, al di là delle convenzioni sociali e dell'amore che non c'è più con il marito.

MY SKINNY SISTER - Alle 22 l'opera di Sanna Lenken (Svezia-Germania) ancora sulla donna, ma stavolta il film punta l'attenzione sui disturbi alimentari, sui rapporti generazionali tra sorelle non sempre facili, su climi di famiglia e amori non corrisposti. La regista incontrerà il pubblico.

IN GARA - Domani alle 18 «Magical girl» di Carlos Vermut (Spagna), una storia in cui istinto e ragione sono in lotta, intrappolando i protagonisti in un mondo di ricatti; alle 20.15 visione di «Hardkor disk» di Krzysztof Skonieczny (Polonia), sulla vita bohémienne e sui segreti che un figlio nasconde perfino ai genitori. Il 16 aprile, alle 18, «Daughters» di Maria Speth (Germania), storia di due donne, l'una alter ego dell'altra, Agnes, alla ricerca della figlia



CONCORSO
Il film austriaco «Superworld» di Karl Markovics oggi in sala 5 alle 18

SUPERWORLD - Alle 18 il film di Karl Markovics (Austria): è la storia di una donna, una commessa in un supermercato, dal punto in cui la sua vita cambia a causa dell'incontro con Dio, che rivoluzionerà la sua esistenza e quella della sua famiglia.



PREMIO Alberto La Monica con l'ambito Ulivo d'oro [foto Massimo]

scomparsa, e Ines, astuta parassita sociale. Alle 20.15 «Song of my mother» di Erol Mintas (Turchia, Francia, Germania), vicenda familiare di un gruppo di curdi e il loro esodo che li divide da un passato, anche se preferirebbero fosse il presente. Il 17, alle 18 «Corrections class» di Ivan I. Tverdosky (Russia), sulla disabilità e gli ulteriori limiti che la società pone a essa; alle 20.15 «Insecure» di Marianne Tardieu (Francia): una vita precaria aspira all'amore e alla pace; alle 22.30, «Anemistiras» di Dimitris Bitos (Grecia); protagonista è una bambina che cerca di dirimere le liti familiari sotto la minaccia di una granata carica e

pronta a esplodere
LA GIURIA - Prestigiosa, composta dal regista Pappi Corsicato, dalla sceneggiatrice Francesca Marciano e dal critico cinematografico Bruno Torri. La giuria assegnerà ai film candidati i seguenti premi: Ulivo d'oro al Miglior Film, Premio per la Migliore fotografia, Premio per la Migliore Sceneggiatura, Premio Speciale della Giuria e un premio in denaro che ammonta a 5mila euro. Proiezione d'onore del film vincitore dell'Ulivo d'oro alle 20.30 del 18 aprile. Il **Festival del cinema europeo** è diretto da Cristina Soldano e Alberto La Monica.

